Delibera della Giunta Regionale n. 72 del 02/03/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI FRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO. RECEPIMENTO INTESA DEL 15 GENNAIO 2020 (REPERTORIO ATTI 1/CSR) - PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E RISPOSTA ALLE ARBOVIROSI (PNA) 2020-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. le arbovirosi sono zoonosi causate da virus trasmessi da vettori artropodi (*arthropod-borne virus*, come per esempio zanzare, zecche e flebotomi) tramite morso/puntura;
b. al momento attuale si contano oltre 100 virus classificati come arbovirus in grado di causare malattia nell'uomo, la maggior parte dei quali appartenenti a famiglie e generi tra i quali i *Togaviridae* (Alphavirus), i *Flaviridae* (Flavivirus) e i Bunyaviridae (Bunyavirus e Phlebovirus);
c. in Italia, gli arbovirus possono essere causa di infezioni sia importate sia autoctone e possono causare malattie con presentazioni cliniche diverse;
d. nell'ultimo decennio a livello globale si è assistito all'aumento della segnalazione di casi, autoctoni o importati, di diverse arbovirosi molto diffuse nel mondo;
e. la presenza sul territorio di vettori competenti alla trasmissione di malattie impone l'adozione universale e tempestiva di misure di lotta contro questi insetti e di sistemi di sorveglianza sanitaria estremamente sensibili, al fine di limitare l'introduzione dei virus;
f. l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con Risoluzione WHA 70.16 "*Global vector control response: an integrated approach for the control of vector-borne diseases*" del 31 maggio 2017, ha esortato gli stati membri ad elaborare strategie e piani operativi nazionali di lotta antivettoriale o ad adattare quelli esistenti e ad allinearli all'approccio strategico tendente a un'azione mondiale integrata di lotta contro i vettori;
g. la Commissione Europea, in base alla mutata situazione epidemiologica all'interno dell'Unione, ha approvato la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018 con cui ha inteso dare ulteriore slancio alle attività di sorveglianza e, contestualmente aggiornare l'elenco di malattie da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendolo a diverse arbovirosi che pongono una minaccia per la sanità pubblica;

RILEVATO che, in esecuzione della Decisione UE 2018/945

a. in Italia, sono state inserite nell'elenco delle malattie incorporate nella rete epidemiologica comunitaria e, quindi, sottoposte a sorveglianza integrata le seguenti arbovirosi: Chikungunya, Dengue e Zika**,** la malattia West Nile, l'infezione da virus Usutu, l'encefalite virale da zecche (TBE) e le infezioni neuro-invasive da virus Toscana che rientrano nelle cosiddette arbovirosi autoctone**;**
b. le attività di sorveglianza integrata delle arbovirosi sono state attribuite all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e, nel caso delle sorveglianze dei virus West Nile e Usutu, all'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise (IZSAM);
c. il Ministero della Salute al fine di garantire un'individuazione precoce delle succitate arbovirosi e ridurre il più possibile una loro eventuale diffusione, ha predisposto i seguenti Piani di Sorveglianza e risposta:
    - Piano di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive (*Aedes sp*.) con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika - Circolare n. 0014836 del 18 maggio 2018
    - Piano Nazionale di sorveglianza e risposta all'encefalite virale da zecche e altre arbovirosi e hantavirus non sottoposti a specifici piani di sorveglianza e risposta - Circolare n. 0017500 del 8 giugno 2018
    - Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu Anno 2019 - Circolare n. 10381 del 5 aprile 2019;

PRESO ATTO che

a. la Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, in ossequio alla Risoluzione WHA 70.16 dell'OMS, nella seduta del 15 gennaio 2020 (Repertorio Atti 1/CSR) ha sancito l'intesa sul Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025;

RIecessario

a. recepire l'Intesa del 15 gennaio 2020 (Repertorio Atti 1/CSR) della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province Autonome con la quale è stato approvato il Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale

PROPONE

e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte:

1. di **recepire** l'Intesa del 15 gennaio 2020 (Repertorio Atti 1/CSR) della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato il Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, allegata alla presente di cui è parte integrante e sostanziale;

2. di **incaricare** dell'esecuzione del Piano di cui al precedente punto i Direttori Generali delle AA.SS.LL. della Regione Campania, di concerto, per i prosiegui di competenza, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;

3. di **trasmettere** la presente delibera alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale; all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno; all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.